

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI
POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI RELATIVO ALL'ANNUALITÀ 2022**

**Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazioni relative agli
adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione		L'Ente, poiché ha meno di 3 dirigenti in servizio, non è soggetto agli obblighi di contrattazione integrativa (art. 45 comma 4 CCNL 17.12.2020)
Periodo temporale di vigenza		2022
Composizione della delegazione trattante		L'Ente, poiché ha meno di 3 dirigenti, non è soggetto agli obblighi di contrattazione integrativa. La delegazione trattante è individuata nel Funzionario responsabile di posizione organizzativa dr.ssa Marialuisa Rocca
Soggetti destinatari		Dirigenti
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		L'Ente, poiché ha meno di 3 dirigenti in servizio, non è soggetto agli obblighi di contrattazione integrativa
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	È stato acquisito il parere favorevole dell'organo di controllo interno? Da acquisire Parere da acquisire
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì, in data 27 gennaio 2021 con determinazione del Commissario n° 5. Per quanto riguarda il Piano della performance relativo all'esercizio 2022 si è in attesa dell'emanazione del DPR che individui ed abroghi gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione di cui all' articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto riguarda l'esercizio 2021 in data in data 27 gennaio 2021 con determinazione del Commissario n° 5. Per il 2022 si richiama quanto enunciato al punto precedente con riferimento al Piano della performance.

		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì, in data 2021 (relativamente all'esercizio 2020)

Note: Il presente schema, non obbligatorio in quanto l'Ente non è soggetto a contrattazione integrativa per i dirigenti, è stato adottato ai sensi dell'art. 40 bis d.lgs. 165/2001 per finalità di trasparenza e di omogeneità delle informazioni relative ai fondi del salario accessorio dei dipendenti.

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

L'Ente, poiché ha meno di 3 dirigenti in servizio, non è soggetto agli obblighi di contrattazione integrativa.

Cremona, dicembre 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia CAPPELLI

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALLA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO 2017

Modulo I - Costituzione del Fondo

Con determinazione del Commissario Straordinario n° 42 del 29 marzo 2021 e successiva certificazione operata dai revisori dei conti in data 14 luglio 2021 con verbale n° 10, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti relativo all'anno 2021 era stato quantificato in complessivi € 142.000,00 nel rispetto del tetto del fondo medesimo riferito all'anno 2016 (€ 140.563,56) rideterminato per effetto degli incrementi contrattuali, pari ad € 1.733,09 e fissato quindi in € 142.296,65

È ora necessario procedere alla costituzione del fondo relativo all'esercizio 2022.

Il punto di partenza della costituzione del fondo relativo all'esercizio 2022 è costituito dalle disposizioni contrattuali e dai limiti degli importi stanziati in sede di bilancio di previsione 2022.

Con riguardo all'annualità 2022 continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui all'art. 23 d.lgs.75/2017 che prevede che dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Nel contempo è stato abrogato l'art. 1 comma 236 della legge 208/2015, che prevedeva il limite del fondo costituito nel 2015 nonché la riduzione delle risorse in relazione alla cessazione del personale in servizio.

Il CCNL riferito alla Dirigenza del comparto Funzioni Locali ha operato all'art. 57 una semplificazione delle voci di alimentazione del fondo, accorpando in un unico importo annuale le risorse stabili e certe destinate a retribuzione di posizione e di risultato, negli importi certificati dagli organi di controllo interno nell'anno di sottoscrizione del Contratto 2016-2018 (anno 2020).

A tale voce è aggiunto in parte stabile (art. 57, comma 2, lett. a)

- l'incremento dell'1,53% da calcolarsi sul monte salari 2015 relativo ai dirigenti di cui allo stesso CCNL. L'incremento si applica a decorrere dall'1.1.2018;
- l'importo della RIA relativa al personale cessato nell'anno di sottoscrizione del Contratto (2020);
- l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità del personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello della sottoscrizione del CCNL, che confluisce nel fondo dall'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera.

Il fondo è inoltre costituito di una parte c.d. variabile, alimentata annualmente dall'ente, così articolata:

- risorse derivanti dall'applicazione della disciplina di cui all'articolo 43, legge n. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione, consulenze ed erogazione di beni e servizi), con la precisazione, per effetto del rinvio all'articolo 24, c. 3, del D. Lgs. n. 165/2001, che i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alla medesima amministrazione e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza (art. 57, comma 2, lett. b)
- nell'anno successivo alla cessazione dal servizio i ratei di RIA del personale cessato nell'anno precedente (art. 57, comma 2 lett. c)
- le somme conseguenti all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione che consente di remunerare a titolo di risultato incarichi particolari non compresi direttamente nelle attività riconducibili all'ente art. 60 CCNL.
- risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali entro i limiti finanziari vigenti (art. 57, comma 2 lett. e)
- eventuali importi residui non utilizzati nell'anno precedente che incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato (art. 57, comma 3)

Si procede di seguito a riepilogare voce per voce la composizione del fondo riferito all'anno 2022.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Nella quantificazione del fondo 2022, si confermano le risorse definite e consolidate in applicazione dei CCNL 3/08/2010, 22/02/2010, 14/05/2007, 22/02/2006, 12/2/2002 e 23/12/1999 e così definite in unica cifra: € 136.699,90 per la cui articolazione si rimanda alle precedenti relazioni certificate. Trattasi in particolare di tutte le risorse con carattere di certezza e stabilità, nell'importo certificato dagli organi di controllo interno nell'anno di sottoscrizione del Contratto (si fa in particolare riferimento al verbale 8/2020 in data 22 maggio 2020).

In particolare, si conferma:

- a. l'importo pari a € 37.701,35 appostato in base all'art 26, comma 3 del CCNL 23.12.99 per nuovi servizi e nuova posizione di dirigente in organico a far tempo dal 2000. Il Dirigente in questione è infatti ancora in servizio presso l'Ente;

b. l'importo di € 11.878,51 per incremento stabile di competenze dal 2002. Le competenze suddette sono da riferirsi, in particolare,

ba) all'attribuzione, a far tempo dal 2001 della gestione del registro delle persone giuridiche, effettuato con regolamento regionale 2-04-01 – Regolamento di istituzione del Registro delle persone giuridiche private ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361

Con tale norma è stata attribuita alle Camere di Commercio lombarde la gestione telematica del registro delle Persone Giuridiche – Dipendenti coinvolti: n. 1

bb) Alla telematizzazione dell'attività amministrativa degli Uffici anagrafici:

La Camera ha dovuto affrontare le complesse tematiche relative all'introduzione della modalità telematica per la presentazione delle pratiche del registro imprese. Tale attività, iniziata nel 2000, si è venuta via via intensificando per permettere l'acquisizione, a far tempo dal 1 luglio 2003, da parte di tutte le società, dei Consulenti, (Notai e commercialisti) e delle Associazioni di categoria delle pratiche del Registro Imprese con modalità di inoltro telematico e ha comportato la realizzazione di una capillare azione di informazione, di formazione e di promozione presso tutte le imprese della provincia, a cominciare dalle società, presso tutti i Notai, i Commercialisti e le Associazioni di categoria. Tale attività deve essere considerata stabile in quanto nel periodo considerato (2002 – tutt'oggi) sono intervenuti continuamente evoluzioni normative che, se da una parte hanno reso stabile questa procedura (le normative di dettaglio sono citate nell'allegato 1), hanno costretto l'Ente a continui incrementi di competenze e a una costante riorganizzazione degli uffici e dei servizi. Il tutto ha un impatto notevole sulla semplificazione amministrativa delle procedure richieste alle imprese insediate, e rappresentano uno degli esempi più riusciti a livello europeo di gestione completamente telematizzata di procedure amministrative. La completa telematizzazione delle pratiche del registro imprese ha consentito, anche nel pieno del lockdown dovuto alla pandemia da Covid 19, di continuare a poter evadere le pratiche in tempi (certificati da Infocamere) del tutto analoghi a quelli dei precedenti esercizi.

A tale somma si aggiungono le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 56, costituite dall'incremento contrattuale pari all'1,53% del MS 2015, per un importo pari ad € 1.733,09, somma che è da appostare oltre il limite 2016. Le somme complessivamente riconducibili alla parte stabile del fondo ammontano quindi ad € 138.432,99. Tale somma è da riportare in aumento dei fondi della dirigenza costituiti dal 2018, oltre il limite riferito al 2016.

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili ammontanti a complessivi € **60.135,00** sono così determinate:

- 15.200,00 ai sensi dell'art. 57 2° comma, lett. b, corrispondente alla somma riferita alla quota parte dei contratti di sponsorizzazione e/o accordi di collaborazione da destinare alla produttività collettiva del personale dei livelli ai sensi delle deliberazioni n. 147 del 4 agosto 2003 e n. 108 del 1° giugno 2004, la cui vigenza è stata confermata dal Commissario Straordinario anche per il 2022. A tale somma vanno ovviamente aggiunti gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro. Tale importo dovrà essere verificato a consuntivo sulla base delle sponsorizzazioni ed accordi di collaborazione effettivamente acquisite nell'anno dal Collegio dei Revisori dei Conti ed è inoltre

assoggettato al limite del fondo dell'anno 2016. Si dà atto che con deliberazione di Giunta n° 41 del 14 maggio 2020 con esclusivo riferimento alle iniziative aventi carattere di innovazione rispetto al passato, le percentuali definite nelle deliberazioni n. 147/2003 e n. 108/2004 definite nella misura del 7% per i dirigenti e del 13% per i dipendenti dei livelli (delibera 147/2003, servizi commerciali) e nella misura del 10% per entrambe le categorie (delibera 108/2004, sponsorizzazioni) sono da intendersi raddoppiate a decorrere dal 2020, con esclusivo riferimento alle iniziative aventi carattere di novità rispetto agli esercizi pregressi e al di fuori del limite 2016;

- € 44.935,00 ai sensi dell'art. 57, 2° comma, lett. e) definite nell'allegata tabella A

Tali somme sono appostabili dalle camere di commercio subordinatamente alla verifica della insussistenza di squilibri strutturali nel proprio bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, secondo quanto indicato dall'articolo 1, comma 784 della legge n. 205/2017. In proposito si attesta la ricorrenza della condizione prescritta. In particolare, l'Osservatorio dei bilanci camerali attesta che l'indice di equilibrio strutturale, che misura la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali, per quanto riguarda la Camera di Cremona con riferimento ai dati di consuntivo 2020 (ultimo esercizio pubblicato) è pari al 18,10% contro una media nazionale del 12,28%.

I dati di pre-consuntivo 2021 e di preventivo 2022 confermano questo andamento. Naturalmente, le risorse variabili troveranno conferma a consuntivo in relazione alla effettiva attuazione dei progetti e delle attività elencate nella tabella allegata. derivanti dalla suddetta deliberazione consiliare approvati dal MISE in data 12 marzo 2020 e in conformità alla progettazione di dettaglio dell'esercizio 2022 che verrà approvata con determinazione del Commissario.

Il fondo totale ante decurtazioni ammonta ad € **198.567,99**

Sezione II - Risorse variabili oltre il limite dell'anno 2010

Non più operante dal 2015

Sezione III - Eventuali decurtazioni del fondo

Art. 9 Comma 2 bis legge 122/2010

Decurtazione per rispetto del limite 2010

Non più operante dal 2015

Art. 1 comma 236 della legge di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208)

Decurtazione per rispetto del limite 2015

Non più operante dal 2017

DECURTAZIONE PERMANENTE

Art. 9 comma 2 bis legge 122/2010 (art. 1 comma 456 legge di stabilità 2014 [legge 147/2013])

Decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio

Essa è quantificata in modo permanente in € 54.000,00 e si riportano di seguito le indicazioni già contenute nella relazione tecnico finanziaria allegata alla deliberazione 86/2016.

Le specifiche indicazioni contenute nella circolare MEF 12/2011 in merito alle riduzioni ex art. 9 comma 2 bis d. l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella l. 30

luglio 2010, n. 122, prevedono, con riferimento alla dirigenza, che la riduzione vada effettuata sul fondo al netto delle somme eventualmente da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare; tale riduzione va applicata a decorrere dall'esercizio 2013 in base al metodo della semisomma dei presenti all'1.1 e al 31.12 e deve essere consolidata nell'importo calcolato nell'esercizio 2014 ai sensi dell'art. 1 comma 456 legge n. 147 del 27 dicembre 2013.

La detrazione permanente è quantificata in € 54.000,00.

Art. 23 D. Lgs. 75/2017

Decurtazione per rispetto del limite del fondo costituito per l'esercizio 2016

L'importo del fondo relativo all'anno 2016 ammonta ad € 140.563,56 al netto della decurtazione già operata in base al punto precedente.

Poiché il fondo riarticolato supera il fondo costituito per l'anno 2016 deve essere operata una ulteriore decurtazione, pari ad € 2.271,34.

Inoltre il limite stabilito dallo stanziamento di bilancio è costituito da € 142.000,00, pertanto il fondo viene ridefinito in complessivi € 142.000,00.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

ANNO 2015

DESCRIZIONE	IMPORTO
risorse stabili	€ 136.699,90
risorse variabili	€ 57.863,66
totale	€ 194.563,56
decurtazione permanente	€ 54.000,00
fondo definitivo	€ 140.563,56

ANNO 2016

DESCRIZIONE	IMPORTO
risorse stabili	€ 136.699,90
risorse variabili	€ 57.863,66
totale	€ 194.563,56
decurtazione permanente	€ 54.000,00
fondo definitivo (entro il limite 2015)	€ 140.563,56
limite 2015	€ 140.563,56

ANNO 2022

Limite ex d.lgs 75 del 2017	140.563,56
Aumento contrattuale	1.733,09
Limite rideterminato 2021	142.296,65
Somma prevista nel bilancio di previsione 2022	142.000

DESCRIZIONE	IMPORTO
risorse stabili	€ 138.432,99
risorse variabili	€ 60.135,00

	totale	€ 198.567,99
decurtazione permanente		€ 54.000,00
decurtazione per riconduzione a limite		€ 2.271,34
		€ 142.296,65
Fondo effettivamente utilizzabile nei limiti dello stanziamento di bilancio preventivo		€ 142.000,00

Rideterminazione fondi anni 2018-2020

Si conferma che le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 56 CCNL 17.12.2020, costituite dall'incremento contrattuale pari all'1,53% del MS 2015, per un importo pari ad € 1.733,09, (somma da appostare oltre il limite 2016), sono da riportare in aumento dei fondi della dirigenza costituiti dal 2018.

DESCRIZIONE	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
fondo nei limiti 2016	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
Incremento contrattuale	€ 1.733,09	€ 1.733,09	€ 1.733,09
Totale rideterminato	€ 141.733,09	€ 141.733,09	€ 141.733,09

Si precisa che, essendo stata ridefinita la retribuzione di posizione dell'unico Dirigente in servizio presso la Camera di Commercio di Cremona per un importo pari ad € 409,50 con decorrenza 1 gennaio 2018, le somme derivanti dall'incremento contrattuale per gli anni 2018-2020, ammontanti a € 5.199,27 sono state parzialmente utilizzate e rimangono disponibili a titolo di risorse variabili dall'esercizio 2021, e quindi per l'incremento della retribuzione di risultato, nelle parti non utilizzate per l'incremento della retribuzione di posizione stessa, quindi per un importo pari ad € 3.970,77

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

La fattispecie non ricorre.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'Ente, poiché ha meno di 3 dirigenti in servizio, non è soggetto agli obblighi di contrattazione integrativa.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il fondo anno precedente (2020) e con il fondo anno 2016 (limite) e fondo anno 2015 (limite precedente)

DESCRIZIONE	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2016	Anno 2015
risorse stabili	€ 138.432,99	€ 138.432,99	€ 136.699,90	€ 136.699,90
risorse variabili	€ 60.135,00	€ 58.339,00	€ 57.863,66	€ 57.863,66
totale	€ 198.567,99	€ 196.771,99	€ 194.563,56	€ 194.563,56
riduzione 2014 da consolidare dal 2015	- € 54.000,00	- € 54.000,00	-€ 54.000,00	- € 54.000,00
riduzione 2022 e 2021 per riconduzione a limite	-€ 2.271,34	-€ 475,34		

fondo nei limiti ex d. lgs 75 del 2017 (dal 2020 inclusi aumenti contrattuali oltre il limite pari ad € 1.733,09 LIMITE RIDETERMINATO A € 142.296,65)	€ 142.296,65	€ 142.296,65	€ 140.563,56	€ 140.563,56
FONDO UTILIZZABILE	€ 142.000,00	€ 142.000,00	€ 140.563,56	€ 140.563,56

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi conti di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. In particolare tutte le somme relative al fondo dei dirigenti sono imputate al budget approvato dal commissario in data 23/12/2021 ed il loro utilizzo è costantemente monitorato tramite gli strumenti del controllo di gestione.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

Il limite di spesa non risulta più operante dal 2015.

Risultano invece operanti i limiti del fondo 2015 fino al 2016 e del fondo 2016 dal 2017.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Per quanto riguarda il **rispetto della compatibilità di bilancio**, si ricorda che le risorse per il finanziamento dei fondi per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza sono stati previsti dalla determinazione adottata con i poteri del consiglio n° 163 del 15 dicembre 2021 relativa all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2022.

Cremona, dicembre 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Maria Grazia Cappelli

Tabella incremento stabile competenze triennio 20-22

- 1. Attuazione progetto Punto Impresa Digitale (PID)** Tra i programmi strategici valutati di interesse nazionale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, figura anche la creazione e lo sviluppo del Punto digitale di impresa. L'attività del PID è arricchita anche dalla presenza del Digital Promoter che segue le imprese nella promozione digitale. Sono altresì proseguite le assistenze specialistiche sul tema innovazione, l'organizzazione di eventi di divulgazione e confronto su Impresa 4.0 e digitalizzazione per l'export e l'attività di prima assistenza alle imprese. Nel corso del triennio considerato, e soprattutto in esito alla pandemia, l'attività del Punto impresa digitale si è via via intensificata, fornendo consulenza alle imprese sull'e-commerce, sulle tematiche dello smart working e, in genere, a tutte le attività digitali che hanno permesso alle imprese manifatturiere e del commercio, di continuare la loro attività anche con le limitazioni imposte dalla pandemia. **L'attività del Punto impresa digitale è validata da Unioncamere nazionale che fissa, in concerto con il Mise, per ciascuno degli esercizi del triennio, i KPI da raggiungere**

Le risorse per la realizzazione dell'attività derivano dall'incremento dell'11% del diritto annuo. Le risorse ex art 57 comma e) vengono definite applicando la stessa percentuale alle risorse stabili del fondo dirigenti.
- 2. Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni.** Sulla base del progetto approvato la Camera ha attuato interventi a favore della partenza del Its in cosmesi a Crema e a sostegno dei corsi IFTS in meccatronica promossi dalla Fondazione ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy". La Camera contribuisce alla rilevazione prevista da Excelsior, l'unica indagine sugli sbocchi occupazionali che viene svolta sistematicamente in Italia. La Camera inoltre interagisce sistematicamente con tutti gli Istituti scolastici superiori presenti sul territorio, attuando anche iniziative formazione dei docenti in materia di orientamento e di sbocchi occupazionali dei diplomati e dei laureati. **L'attività è validata da Unioncamere nazionale che fissa, di concerto con il Mise, per ciascuno degli esercizi del triennio i KPI da raggiungere**

Le risorse per la realizzazione dell'attività derivano dall'incremento del 5% del diritto annuo. Le risorse ex art 57 comma e) vengono definite applicando la stessa percentuale alle risorse stabili del fondo dirigenti.
- 3. Turismo e attrattività in Lombardia** Sulla base del progetto approvato la Camera di Commercio di Cremona, insieme alle Camere di Commercio lombarde e a Regione Lombardia ha promosso, attraverso il bando E-Commerce, misure per supportare le imprese del turismo nella transizione digitale e per favorire la continuità e la ripresa sviluppando e consolidando la propria posizione sul mercato nazionale e/o internazionale tramite l'utilizzo dello strumento dell'e-commerce, sia con piattaforme cross border (B2B e/o B2C) che con sistemi di e-commerce proprietari (siti e/o app mobile). In collaborazione con Promos e Unioncamere Lombardia, è stata implementata l'iniziativa InBuyer Tourism, rivolto alle imprese della filiera turistico ricettiva, con webinar e B2B organizzati con Buyer nazionali e internazionali. L'attività è volta anche ad accompagnare a distanza le attività a supporto del comparto sviluppando progetti strategici territoriali a valore emblematico. Nello specifico la Camera di Commercio di Cremona attua con azioni di promozione sui

mercati internazionali, il progetto "A place to Play" con l'obiettivo di promuovere Cremona e il suo territorio a fini turistici utilizzando il brand della musica e della liuteria, riconosciuta dall'Unesco come bene immateriale dell'umanità. **L'attività è validata da Unioncamere nazionale che fissa, di concerto con il Mise, per ciascuno degli esercizi del triennio, i KPI da raggiungere**

Le risorse per la realizzazione dell'attività derivano dall'incremento del 4% del diritto annuo. Le risorse ex art 57 comma e vengono definite applicando la stessa percentuale alle risorse stabili del fondo dirigenti.

4. **Servizi (non Registro imprese) da remoto per le imprese.** Al fine di garantire la continuità operativa dell'Ente anche durante la fase di emergenza sanitaria, nel 2020 l'Ente ha promosso la più ampia digitalizzazione sia dei servizi interni che dei servizi rivolti all'utenza.
 - si è implementata la procedura di richiesta di prenotazione appuntamenti on line direttamente dal sito camerale;
 - si è implementata la realizzazione di corsi di formazione in modalità webinar, che hanno registrato un grande successo;
 - Si sono sperimentate ed implementate nuove attività che mirano ad ampliare l'offerta dei servizi digitali alle imprese. Tra questi particolare importanza riveste il rilascio delle firme digitali nelle sue varie tipologie (smart card, token e firma digitale remota). Nel 2021 è stato lanciato il servizio che prevede il rilascio delle firme digitali remote, con diverse modalità di erogazione del servizio a seguito dell'emergenza sanitaria.
 - La pandemia ha spinto l'attivazione di un nuovo servizio per consentire alle imprese esportatrici di stampare direttamente in azienda i certificati di origine richiesti online. A tal fine, proprio a partire da marzo 2020 è stata messa a disposizione degli utenti la piattaforma Cert'O per effettuare le richieste in modalità telematica (sono state predisposti e messi a disposizione degli utenti delle FAQ, un corso e-learning e un manuale utente). Dal 2021 è possibile stampare i certificati di origine su carta bianca. Si tratta di un servizio particolarmente apprezzato dall'utenza e che è stato fondamentale per le imprese durante questo periodo di pandemia.

I dipendenti coinvolti in queste nuove attività sono 5 corrispondenti al 12% del personale attualmente in servizio. Le risorse ex art 57 comma e) vengono definite applicando la stessa percentuale alle risorse stabili del fondo dirigenti

5. **Servizio progetti comunitari** E' stato implementato un servizio che si occupa della gestione di progetti finanziati dalla Comunità europea e/o da progetti finanziati dal Por Regione Lombardia. Nel triennio 2020 -2022 il servizio ha ottenuto un finanziamento per il progetto "HO Care" finanziato dal programma Interreg Central Europe. Il progetto mira a trovare soluzioni innovative per mantenere presso la propria abitazione gli anziani. Nel territorio cremonese, la quota di popolazione over 65 corrisponde già al 24% del totale, rendendo quindi la Silver Economy, ovvero il settore economico che si sviluppa attorno ai bisogni delle persone di età superiore ai 65 anni, uno dei settori in più rapida crescita. Già oggi il valore del comparto è stimato in 7 trilioni di dollari all'anno a livello globale mentre in Italia si quantifica intorno ai 620 miliardi di euro: se la Silver Economy fosse uno Stato sovrano, la sua economia si posizionerebbe, per dimensioni, alle spalle solo di Stati Uniti e Cina. A valle della partecipazione al progetto, la Camera ha deciso di partecipare, insieme al Comune di Cremona e all'Università Cattolica e al Politecnico di Milano.

Il progetto Ho care ha consentito ad oggi di incassare € 104.498,60 a fronte di spese quantificate in € 52.025,00 con un margine netto positivo per la Camera, a rimborso di spese per personale, pari a € 52.473,00.

In particolare gli incassi relativi al 2021, pari a € 63.487,59, corrispondono a circa il 2,3 % del diritto annuo netto stimato a pre-consuntivo. Le risorse ex art 57 comma e) vengono definite applicando la stessa percentuale alle risorse stabili del fondo dirigenti.

6. **Composizione crisi negoziata.** La Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (Legge 21 ottobre 2021 n.147 di conversione del DL 118/2021) consente di dare pronta attuazione alle misure di supporto alle imprese per consentire loro di contenere e superare gli effetti negativi dell'emergenza economica e finanziaria.

L'imprenditore commerciale e agricolo che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico finanziario che ne rendono probabile la crisi o l'insolvenza, può chiedere al Segretario generale della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura nel cui ambito territoriale si trova la sede legale dell'impresa, la nomina di un esperto indipendente quando risulta ragionevolmente perseguibile il risanamento dell'impresa. Il servizio, attuato sulla base di una piattaforma predisposta da Unioncamere, viene svolto, in modalità totalmente tracciata sotto il controllo del Ministero della Giustizia. Le nuove responsabilità in capo al Segretario sono evidenti.

I dipendenti coinvolti in queste nuove attività sono 1 corrispondenti al 2% del personale attualmente in servizio. Le risorse ex art 57 comma e) vengono definite applicando la stessa percentuale alle risorse stabili del fondo dirigenti.

Tabella riassuntiva di calcolo delle risorse variabili. Il calcolo viene effettuato applicando le percentuali sopra definite all'importo delle risorse stabili al netto dell'importo di € 11.787,51.

Punto	percentuale	importo	risorse variabili
1	11	124.821,39	13.730,35
2	5	124.821,39	6.241,07
3	4	124.821,39	4.992,86
4	12	124.821,39	14.978,57

5	2	124.821,39	2.496,43
6	2	124.821,39	2.496,43
			44.935,70